

RISERVE DI LIQUIDITA'

Il Gruppo Intesa Sanpaolo al 30 settembre 2019 aveva riserve di liquidità - costituite da cassa e depositi presso Banche Centrali, attivi stanziabili presso le Banche Centrali disponibili (esclusi gli attivi stanziabili ricevuti a collaterale) e attivi stanziabili dati a collaterale sia presso le stesse Banche Centrali sia presso altre controparti - pari a 197 miliardi di euro, di cui 122 miliardi costituiti da Attività Liquide di Elevata Qualità (HQLA) secondo i criteri di Basilea 3.

Alla stessa data le riserve di liquidità disponibili (inclusi gli attivi stanziabili ricevuti a collaterale, esclusi gli attivi stanziabili dati a collaterale e post haircut) ammontavano a 116 miliardi di euro, di cui 111 miliardi costituiti da HQLA.

Nel terzo trimestre del 2019 erano mediamente in essere 60,5 miliardi di euro di operazioni di finanziamento con BCE (60,5 miliardi mediamente anche nel primo trimestre e nel secondo trimestre 2019 e 61,9 miliardi mediamente nel 2018), costituite interamente dalle operazioni TLTRO con scadenza quadriennale.

Riserve di liquidità⁽¹⁾ e riserve di liquidità disponibili⁽²⁾ al 30.9.19

Dati gestionali, non assoggettati a revisione contabile (€ miliardi)

	Riserve di liquidità ⁽¹⁾	Riserve di liquidità disponibili ⁽²⁾
Attività Liquide di Elevata Qualità (HQLA), di cui:	122	111
- Cassa e depositi presso Banche Centrali	36	36
- Attivi stanziabili, di cui:	86	75
- <i>Titoli governativi italiani</i>	33	48
- <i>Altri titoli governativi</i>	39	17
- <i>Altri titoli livello 1</i>	6	5
- <i>Titoli livello 2A</i>	5	4
- <i>Titoli livello 2B</i>	3	1
Attivi stanziabili non classificati HQLA, di cui:	75	5
- <i>Titoli</i>	11	5
- <i>Auto-cartolarizzazioni</i>	56	0
- <i>Crediti</i>	8	0
Totale	197	116

(1) Costituite da cassa e depositi presso Banche Centrali, attivi stanziabili presso le Banche Centrali disponibili, esclusi attivi stanziabili ricevuti a collaterale, e attivi stanziabili dati a collaterale

(2) Costituite da cassa e depositi presso Banche Centrali e attivi stanziabili presso le Banche Centrali disponibili, inclusi attivi stanziabili ricevuti a collaterale, esclusi attivi stanziabili dati a collaterale e post haircut

Operazioni di finanziamento con BCE nel terzo trimestre 2019

Dati gestionali, non assoggettati a revisione contabile (€ miliardi)

	Importo medio	Importo minimo	Importo massimo
Durata settimanale	0	0	0
Durata quadriennale	60,5	60,5	60,5
Totale	60,5	60,5	60,5

In data 24 giugno 2016, il Gruppo ha partecipato alla prima delle quattro operazioni di finanziamento TLTRO II da parte della BCE per un ammontare pari a circa 36 miliardi di euro, nell'ambito di un importo massimo richiedibile pari a circa 57 miliardi, a fronte del rimborso integrale del finanziamento TLTRO I in essere per 27,6 miliardi di euro, con un conseguente aumento netto della partecipazione complessiva alle operazioni TLTRO pari a circa 8 miliardi di euro. In data 22 settembre 2016, il Gruppo ha partecipato alla seconda operazione di finanziamento TLTRO II per un ammontare pari a circa 5 miliardi di euro. In data 15 dicembre 2016, il Gruppo ha partecipato alla terza operazione di finanziamento TLTRO II per un ammontare pari a circa 3,5 miliardi di euro. In data 23 marzo 2017, il Gruppo ha partecipato alla quarta e ultima operazione di finanziamento TLTRO II per un ammontare pari a 12 miliardi di euro, raggiungendo così una partecipazione complessiva alle operazioni TLTRO II pari all'importo massimo richiedibile di circa 57 miliardi. A fine giugno 2017 le operazioni di finanziamento del Gruppo con BCE hanno incluso le componenti provenienti dall'acquisizione dell'Insieme Aggregato di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca, comprendenti operazioni TLTRO II pari a circa 7,1 miliardi. Queste ultime componenti si sono ridotte nel secondo trimestre 2018 di circa 2,5 miliardi per effetto del rimborso anticipato obbligatorio dell'eccedenza rispetto al limite di finanziamento ricalcolato sulla base dei nuovi dati segnalati a seguito delle riorganizzazioni societarie.

In data 18 dicembre 2019, il Gruppo ha partecipato alla seconda delle sette operazioni di finanziamento TLTRO III da parte della BCE per un ammontare pari a 17 miliardi di euro, nell'ambito di un importo massimo richiedibile pari a circa 54 miliardi di euro, a fronte di un rimborso parziale pari a 29 miliardi di euro del finanziamento TLTRO II in essere (per 20,5 miliardi a valere sulla prima operazione, per 5 miliardi sulla seconda e per 3,5 miliardi sulla terza), con una conseguente riduzione netta della partecipazione complessiva alle operazioni TLTRO pari a 12 miliardi di euro, da circa 61 miliardi a circa 49 miliardi di euro.